

EDUCHIAMOCI AD EDUCARE

VERIFICA CORSO “È possibile un'alleanza scuola famiglia?”, condotto dalla psicologa Sonia Pruner, in data 12 – 19 – 26 gennaio 2012, presso la Scuola Primaria di Vezzano.

Questo corso, rivolto a genitori ed insegnanti di prima e seconda primaria, ha registrato 31 iscrizioni, tra cui: 26 femmine e 5 maschi; 3 coppie; 24 genitori e 7 docenti; 11 della scuola di Vezzano, 6 di Calavino, 4 di Terlago, 3 di Cavedine, 2 di Sarche, 2 di Vigo, 3 di altrove.

Alla prima serata c'erano 20 presenti, alla seconda 15, alla terza 14. 6 hanno partecipato ad una serata, 5 a due serate, 11 a tre serate, 9 non hanno mai partecipato. 13 presenti all'ultima serata hanno gentilmente compilato la scheda pareri e suggerimenti rispondendo a gran parte delle domande; ecco cosa dicono:

<i>Valutazione del corso</i>	Poco	abbastanza	molto
1. <i>Al termine degli incontri posso dire di essere complessivamente soddisfatto</i>	0	4	9
2. <i>I concetti e le informazioni sono stati espressi in modo chiaro e comprensibile</i>	0	3	10
3. <i>Mi è piaciuto confrontarmi con altri genitori ...</i>	0	0	13
4. <i>Ho tratto degli stimoli per la riflessione ed il cambiamento personali</i>	0	5	7
 <i>Valutazione dell'organizzazione</i>			
5. <i>Gli aspetti organizzativi sono stati ben curati ...</i>	0	0	12
6. <i>Il percorso di “educhiamoci a educare” così strutturato è completo</i>	0	0	13
7. <i>Ritengo adeguato l'orario serale</i>	0	4	9
8. <i>Ritengo validi anche incontri autogestiti da noi genitori</i>	5	2	6

Secondo me, punti forti di questi incontri sono stati: *il confronto e la condivisione degli obiettivi (3). Estrema sincerità e condivisione, oltre i “ruoli”. Il confronto e poi le discussioni con le varie opinioni. Tutti i punti sono stati molto importanti. Sapersi ascoltare e condividere. Secondo me sono stati interessanti tutti. Il dialogo ed il confronto tra genitori ed insegnanti (2). Lavoro per gruppi e condivisione. Il confronto. Lo scambio diretto tra insegnanti e genitori*

Secondo me, punti deboli di questi incontri sono stati: *poca/scarsa affluenza/partecipazione (3). Nessuno. Per me non ci sono stati punti deboli!!! Non ne ho rilevato. Dare per scontato che ci sia quasi sempre un problema (voler trovare sempre il problema. A volte poco tempo per trovare soluzioni ai problemi sorti. Scarsa affluenza da parte dei genitori (3). La durata. Il relatore.*

Mi piacerebbe che nelle serate aperte a tutti si trattasse il seguente argomento: *Quali abilità stimolare affinché i bambini arrivino pronti alla primaria (4). “Il bambino al centro” l'accompagnamento verso l'età adulta. Sempre un argomento come questo. Relazioni efficaci in famiglia. Aspetti psicologici e fasi della crescita nei bambini in età 6-10 anni.*

Mi piacerebbe che il prossimo anno venisse organizzato un percorso con tema: *strategie per aiutare i figli a crescere in autonomia (4). Come seguire il bambino nella società odierna (“pericoli”, problemi...). Preparare il bambino ad affrontare esperienze nuove come ad esempio iniziare un nuovo percorso scolastico (passaggio scuola infanzia-elementare, elementare-media). Un argomento sempre come questo. Il ruolo del papà. L'importanza delle attività manuali,*

pratiche, artistiche nello sviluppo del bambino-ragazzo. Autostima, sicurezza di sé, preparare i bambini a diventare adulti: come fare?

Per riorganizzare il percorso formativo del prossimo anno nel migliore dei modi è molto importante capire quali sono i reali bisogni ai quali esso deve rispondere. Sono graditi a questo scopo suggerimenti, proposte e consigli: *Si potrebbe sensibilizzare l'intera comunità dei genitori al fine di incentivare la partecipazione al corso (maggiore pubblicità, diffusione, volantini, ecc.). Spero che venga riproposto il percorso "Crescere tra bisogni e limiti" (2). Come aiutare i nostri figli nell'ambito della scuola. Queste sere potrebbero essere dei momenti nei quali condividere e poi diffondere ad altri quanto viene trattato; forse bisognerebbe riflettere ancora sulle modalità da attuare per raggiungere più persone. Potrebbe essere simpatico e provocatorio un incontro per soli papà: il ruolo del papà, differenze rispetto al ruolo della mamma, importanza di una collaborazione educativa in famiglia.*

Come di consueto **diversi iscritti non si sono mai presentati agli incontri**, alcuni giustificando la loro assenza e sollecitando a continuare tale offerta formativa, altri senza dare alcuna comunicazione. Nessuna delle tre **coppie** iscritte si è mai presentata in coppia; approfitto di questa verifica per precisare che l'iscrizione prevede l'iscrizione di "uno e l'altro" o "di uno o l'altro" dei genitori, anche se il costo per la famiglia è lo stesso il numero degli iscritti cambia, se tutti usassero quella "e" al posto della "o" risulterebbero molti più iscritti occupando inutilmente dei posti; anche se non è stato il caso di questo corso è capitato ancora di dover sdoppiare un corso per esubero di iscritti (raddoppiando i costi di gestione) o di negare a qualcuno la possibilità di iscriversi; l'invito ai partecipanti è perciò ad iscrivere solo le persone che intendono partecipare e al gruppo di coordinamento è quello di cercare una formula più chiara per marcare questa differenza sui moduli di iscrizione (si accettano idee da tutti).

La valutazione del corso da parte di frequentanti l'ultima serata è stata decisamente positiva, in particolare è stata apprezzato il **confronto** fra i partecipanti.

Per quanto riguarda la **partecipazione** dei genitori, ricordo che gli iscritti di quest'anno ad "Educhiamoci ad educare" sono in totale 190, di cui 31 proprio a questo corso, oltre a coloro che partecipano alle serate aperte. C'è chi si iscrive, esprimendo così la sua volontà a partecipare, e poi per svariati motivi non ce la fa ad essere presente. C'è chi non si iscrive perché dà legittimamente priorità ad altre scelte. 31 iscritti e 22 partecipanti su 200 famiglie di questa fascia d'età possono essere tanti o poca a seconda dei punti di vista. La pubblicità è stata davvero capillare: ogni bambino e ragazzo dalle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie ha ricevuto l'opuscolo illustrativo da consegnare a casa; ogni bimbo 0-3 anni ha ricevuto lo stesso per posta. Nelle assemblee di classe di inizio anno il progetto è stato presentato a chi era presente. Pensiamo che chi è interessato alla partecipazione di altri abbia utilizzato anche il passaparola. Ognuno a diritto di fare le sue scelte, noi possiamo solo proporre delle offerte formative nel rispetto delle richieste di chi vuole fare delle proposte e confidare che poi le riflessioni uscite nei vari appuntamenti circolino col passaparola anche tra gli altri. La **lettera** finale prodotta da questo gruppo per genitori ed insegnanti potrà costituire un ulteriore momento di condivisione ed informazione all'interno dell'Istituto. La scarsa **partecipazione maschile** è purtroppo un problema, particolarmente evidente in questo corso (solo due singole presenze maschili) ma abbastanza diffuso in tutti gli incontri scuola-famiglia; l'idea della serata per soli papà potrebbe essere un tentativo per coinvolgerli; in passato abbiamo parlato dei diversi ruoli all'interno della coppia (2003/04 e 2009/10 materiali sul sito) ed anche in specifico del ruolo del padre (Padre padrone o padre mammone? 2005/06) ma non abbiamo mai organizzato una serata riservata ai padri.

Ringrazio le partecipanti per la partecipazione attiva e le interessanti idee sia rispetto ai futuri corsi che alle future serate.

Allego la lettera preparata dal gruppo.

La referente del corso
Rosetta Margoni